

Emak a fianco di 'Università 21' e dei giovani disabili «Orgogliosi di promuovere questo progetto»

BAGNOLO

In occasione della Giornata mondiale delle persone con sindrome di down, in programma lunedì, il Gruppo Emak, con quartier generale a Bagnolo, presenta il sostegno a «Università 21», associazione che permette a portatori di disabilità cognitivo-comportamentali di vivere il mondo accademico, trasformando l'Università in uno spazio di inclusione. «Università 21» nasce nel 2015 da un'idea di Lo-

retta Melli, una mamma che ha accompagnato il figlio Jacopo, affetto da sindrome di down, nel suo percorso universitario. Insieme hanno frequentato il triennio di Scienze dell'Educazione a Reggio, servito da «incubatore» di un percorso didattico vero e proprio.

«Siamo orgogliosi di promuovere questo progetto e sostenere il percorso di studi di ragazzi fortemente motivati, ai quali è offerta non solo l'opportunità di una formazione di qualità, ma anche di sentirsi parte integan-

te della comunità insieme ai loro coetanei», spiega Fausto Belamico, presidente e Ceo del Gruppo Emak.

Ad oggi sono ventuno gli studenti protagonisti di questo progetto e nove di loro hanno concluso il percorso. Non si tratta di conseguire una laurea vera e propria, ma di un attestato che vale molto di più, perché questa esperienza porta importanti risvolti sul fronte della crescita personale e della maturità verso una sempre maggiore vita indipendente.

